

Bill cammina con passo sicuro

Bill cammina con passo sicuro, la spalla sinistra che sfiora il muro, la destra urta boe controvento, il flusso è a suo favore, veloce e denso.

Bill è alto e ha il passo sicuro perché è sicuro dentro.

Bill indossa un lungo doppiopetto di lana tenuto sbottonato, la sigaretta tra le labbra fuma.

La sequenza è: fumare – sfiorare - fumare.

Bill è sicuro perchè sa già come andrà a finire, è un salmone che depone uova d'acciaio.

Bill, giunto al primo incrocio, lì dove termina il marciapiede, arresta la propria marcia a pochi centimetri dal ciglio della strada, attende che il semaforo pedonale si tuffi dal rosso al verde e nel mentre prende la sigaretta tra pollice e indice allontanandola dalle labbra sottili come prua.

Bill mantiene le punte delle scarpe dentro il ciglio, indice e pollice si caricano perdendo colore, l'omino in rosso è ancora immobile sull'attenti, senza cappello.

Accanto a sè altri passanti; sul marciapiede opposto come un riflesso senza Bill che è senza labbra.

L'aria smossa dalle automobili in corsa fa ondeggiare il suo giaccone come gabbiani risorti dal catrame.

Quando l'omino senza cappello s'illumina di verde, Bill lancia la sigaretta oltre, facendo scattare pollice e indice dal bianco nuovamente al roseo.

Bill mette a riva lasciandosi notare dagli orsi.

Altro isolato da guardare, marciapiede più largo e affollato, non si vede la fine, il suo cammino è come un genoa gonfiato dal vento.

La sequenza è: lanciare oltre – cazzare – strambare - mettere a riva.

Bill tiene la sinistra perché conosce le regole, cedendo di traverso all'arrembaggio di un frettoloso dirimpettaio; se ci fosse un locale nel quale entrare lo farebbe per primo, perché conosce bene le regole Bill.

Nella tasca interna del giaccone tiene un pacco di Marlboro morbide, i fiammiferi in quella dei pantaloni, li sagomano in rottura.

Ancora un leggero urto prima di giungere alla fine.

Nuovo incrocio, posizione di controllo con parabordi calati, semaforo rosso e automobili in movimento verso nord-est.

Rosso - verde è la sequenza, nord - est
l'errore che prende tutte le partenze in bolina.

Bill lasca sul marciapiede, sempre alcuni centimetri dal ciglio della strada, i piedi vicini, simmetrici, lucidi e pronti.

I passanti lo superano senza sfiorarlo, alcuni di quelli provenienti dall'isolato di fronte notano la pistola issata sulla destra, si disperdono come gocce di mercurio libero.

Verde – giallo - rosso è la sequenza.

Vinci la partenza e copri la vittoria! - la regola.

Bill alza il ferro, mira al capo del guidatore di una Mercedes in folle, spara tre volte, una per sé, le altre due per chi non c'è.

Il boato perde forza tra il caotico rumore di fondo, la testa dell'uomo alla guida della Mercedes esplode, il finestrino è aperto, sangue e brandelli di carne piovono fuori.

La sequenza è: bang! – bang! – sspiooooot – bang!

La sequenza è controllo.

Tra gli automobilisti in fila qualcuno lascia la propria vettura fuggendo a piedi, altri si nascondono sotto il volante come antifurti senza palle.

Bill avrebbe dovuto prevederlo mettendosi sopravvento.

C'è anche un inutile tamponamento, inutile perchè Bill è alto e sicuro.

Bill punta la pistola contro la sua tempia, abbandona il marciapiede e mette i piedi sull'asfalto.

Terra ferma.

Bill cambia idea, si ficca la lunga canna in bocca e tira il grilletto una volta sola, tutta per sé.

Il colpo è percepito ad isolati di distanza, Bill e il suo uovo.

Bill che piove dappertutto.

Bill che va di moda.